

Measuring Equitable and Sustainable Well-Being

Enrico Giovannini

President of the Italian Statistical Institute

Beyond GDP (1)

“We have used GDP to determine wrongfully what is in fact the state of well-being of a country ... GDP is necessary but inadequate, and we need to develop additional indices that would tell a more comprehensive, a more holistic story about how human society is progressing ... The human being has two needs, the needs of the body and the needs of the mind, and what we have focused on so far is mostly the body, perhaps only the body ... So, it's a paradigm shift that we need to make” .

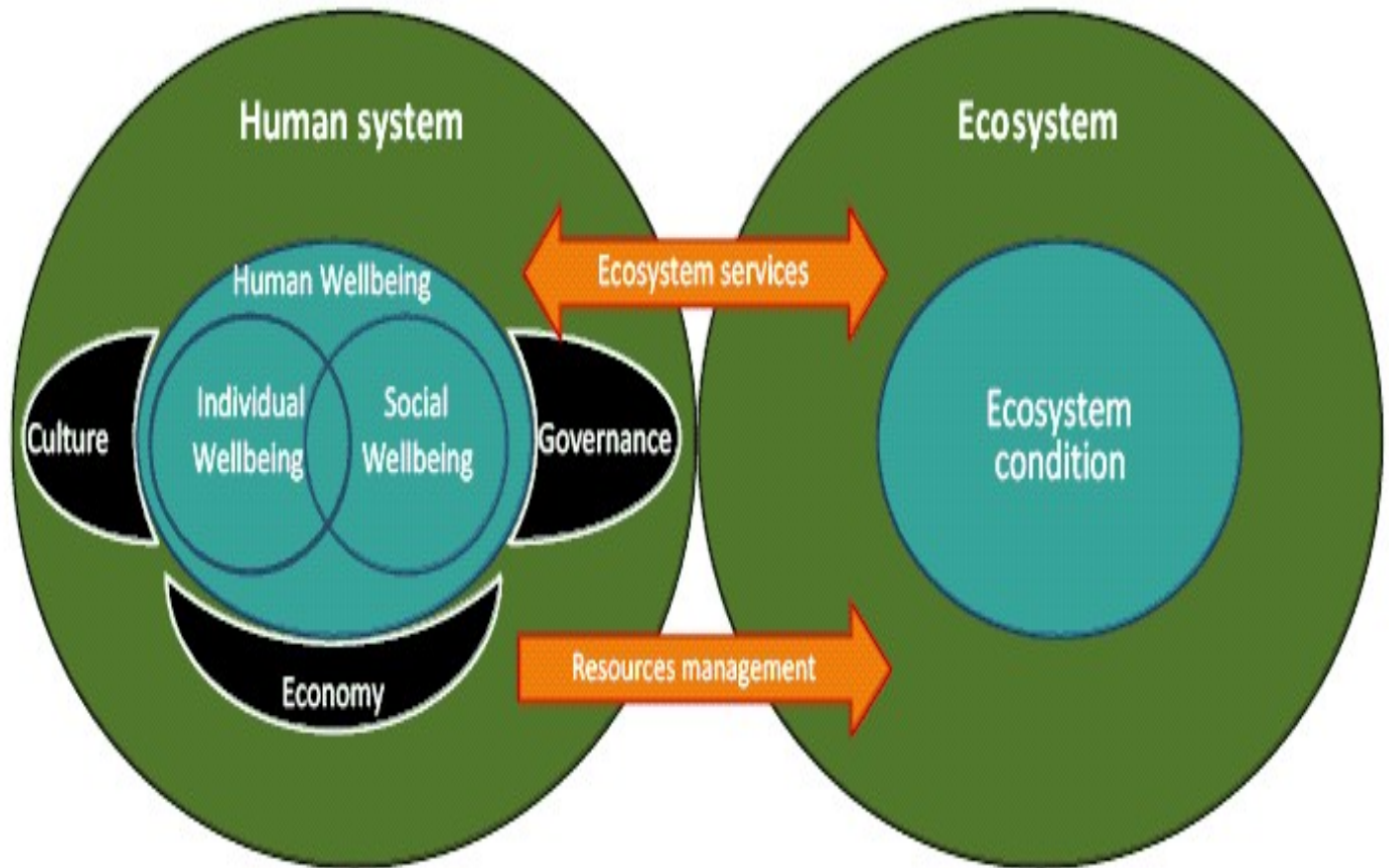
Beyond GDP (2)

“We have a very different measure of what constitutes progress in this country. We measure progress by how many people can find a job that pays the mortgage; whether you can put a little extra money away at the end of each month so you can someday watch your child receive her college diploma ... not by the number of billionaires we have or the profits of the Fortune 500, but by whether someone with a good idea can take a risk and start a new business, or whether the waitress who lives on tips can take a day off to look after a sick kid without losing her job an economy that honours the dignity of work”.

Beyond GDP (3)

“Many people looked at US GDP growth in the 2000s and said: ‘How fast you are growing – we must imitate you.’ But it was not sustainable or equitable growth. Even before the crash, most people were worse off than they were in 2000.” It was a decade of decline for most Americans.

OECD Framework to measure progress



OECD Framework to measure progress

FINAL GOALS

- ***Ecosystem Condition: outcomes for the environment***
 - land (geosphere)
 - freshwater, oceans and seas (hydrosphere)
 - biodiversity (biosphere)
 - air (atmosphere)

- ***Human well-being: outcomes for people***
 - physical and mental health
 - knowledge and understanding
 - work and leisure
 - material well-being
 - freedom and self-determination
 - interpersonal relationships

OECD Framework to measure progress

INTERMEDIATE GOALS

Economy

- national income
- national wealth

Governance

- human rights
- civic and political engagement
- security
- trust

Culture

- access to services
- cultural heritage
- arts and leisure

Resource management, use, development and protection

- resource extraction and consumption
- pollution
- protection and conservation of economic and environmental assets

A possible definition

The progress of a society is an increase in equitable and sustainable well-being

The Stiglitz Commission (1)

- **When evaluating material well-being, look at income and consumption rather than production**
 - Net national income **OK**
 - Real household income **OK**
- **Emphasize the household perspective**
 - Net adjusted household income **OK**
- **Consider income and consumption jointly with wealth**
 - Balance sheets **OK**
 - Market valuations and alternative methods
- **Give more prominence to the distribution of income, consumption and wealth**
 - Median income and wealth (joint distribution)
- **Broaden income measures to non-market activities**
 - Satellite accounts of households activities **WIP**
 - Evaluation of leisure

The Stiglitz Commission (2)

- **Focus on well-being**
 - Material living standards **OK**
 - Health **OK**
 - Education **OK**
 - Personal activities including work **OK**
 - Political voice and governance
 - Social connections and relationships **OK**
 - Environment **OK**

- Intra-generational dimension (equity)
- Inter-generational dimension (sustainability)

The Stiglitz Commission (3)

- Both objective and subjective data **OK**
- Comprehensive measures of inequality
- Assess the links between various quality-of-life domains for each person
- Provide information to allow the construction of different indexes of aggregated quality-of-life **WIP**
- Include questions on subjective evaluations **OK**
- Develop dashboard of indicators for sustainability **OK**
 - Look at stocks
 - Produced **OK**
 - Human **WIP**
 - Social **WIP**
 - Natural **WIP**
- Physical indicators on environmental conditions **OK**

Existing frameworks to measure progress

MDG	GP	CMEPSP
Income/Poverty	Material well-being	Economic well-being
Employment and work	Work	Personal activities
Health	Health	Health
Education	Knowl. and underst.	Education
govern.	Freedom /self-deter.	Pol. voice and
	Interp. relationships	Social connections
Environm. Sust.	Ecosystem condition	Environment
Partnership for dev.		
--- Cross cutting		
	Vulnerability	Insecurity
	Inequality/poverty	Inequality/poverty
Gender equality	Special populations	

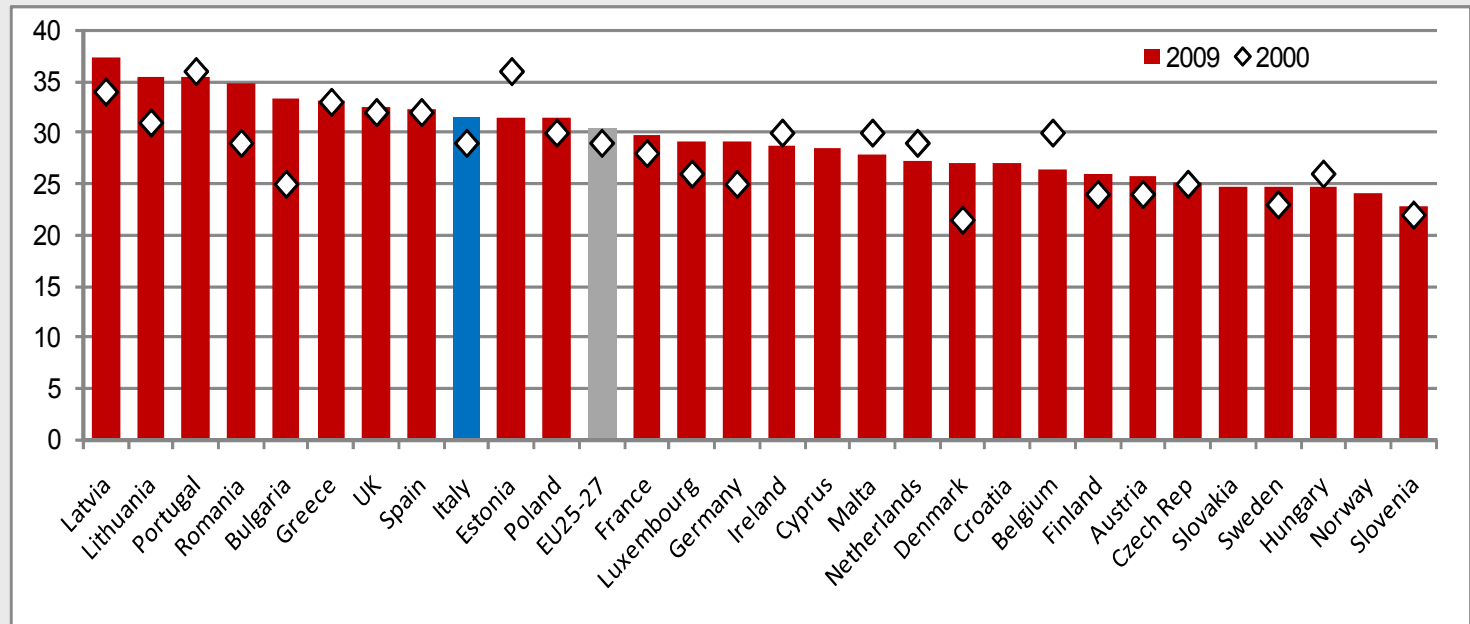
Conclusions

- **Clear convergence between GP and CMEPSP (and UNDP): not a single metric/index, but a set of indicators based on an integrated and multidimensional framework:**
 - Focus on current well-being and outputs/outcomes: Health, Education, Work, Material well-being, Interpersonal relations, Freedom and self-determination, Environment,
 - Plus:
 - Intra-generational dimension: multidimensional poverty/inequality
 - Inter-generational dimension: sustainability/vulnerability/security
 - Special populations: children, women, etc.
- **Both objective and subjective measures are necessary**
- **Legitimacy comes from bottom-up dialogue: new institutions are necessary**

Distribuzione del reddito

La distribuzione del reddito è peggiorata nell'ultimo decennio in quasi tutti i paesi europei, con poche eccezioni
In Italia l'indice è più elevato della media europea ed è aumentato di 2,5 punti (da 29 a 31,5) più che in Francia (1,8) e nell'UE15 (1,3), ma meno che in Germania (4,1)

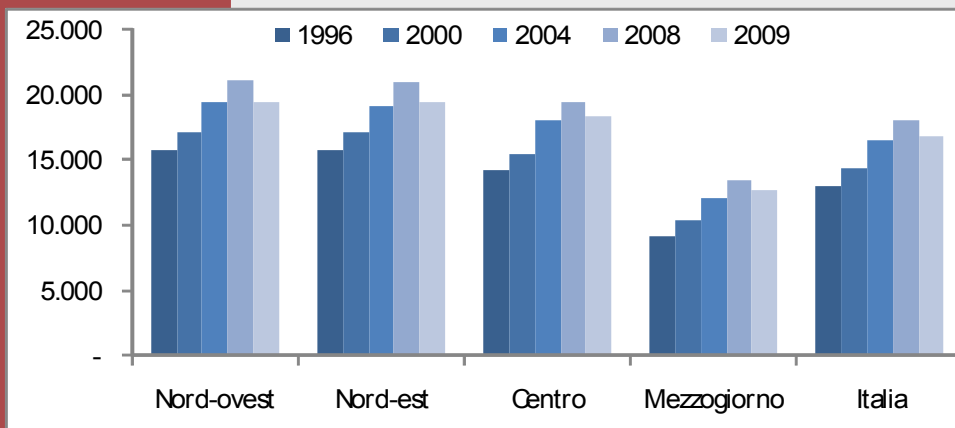
Indice di Gini – Anni 2000 e 2009



Fonte: Eurostat

Distribuzione del reddito

Reddito disponibile pro capite 1996-2009



Il reddito disponibile è cresciuto durante il decennio, cadendo nel 2009 (-6,6%) in tutto il paese

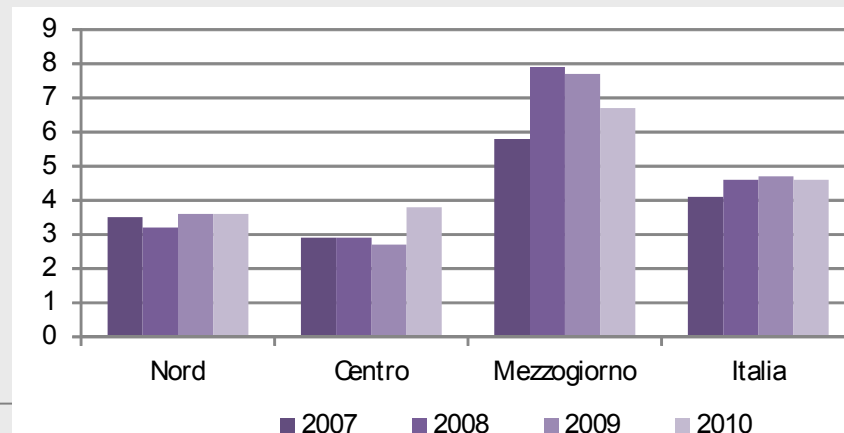
Nel Mezzogiorno è pari al 75% del livello nazionale

La crisi ha determinato un aumento dell'incidenza della povertà assoluta dello 0,5%

L'aumento è stato, inizialmente, più forte nel Mezzogiorno, dove fra 2007 e 2008 l'incidenza è salita dal 5,8 al 7,9%

Nel 2010 si ha un miglioramento nel Mezzogiorno e un aumento al Centro (+1%)

Incidenza di povertà assoluta per ripartizione geografica. Anni 2007-2010 (valori percentuali)



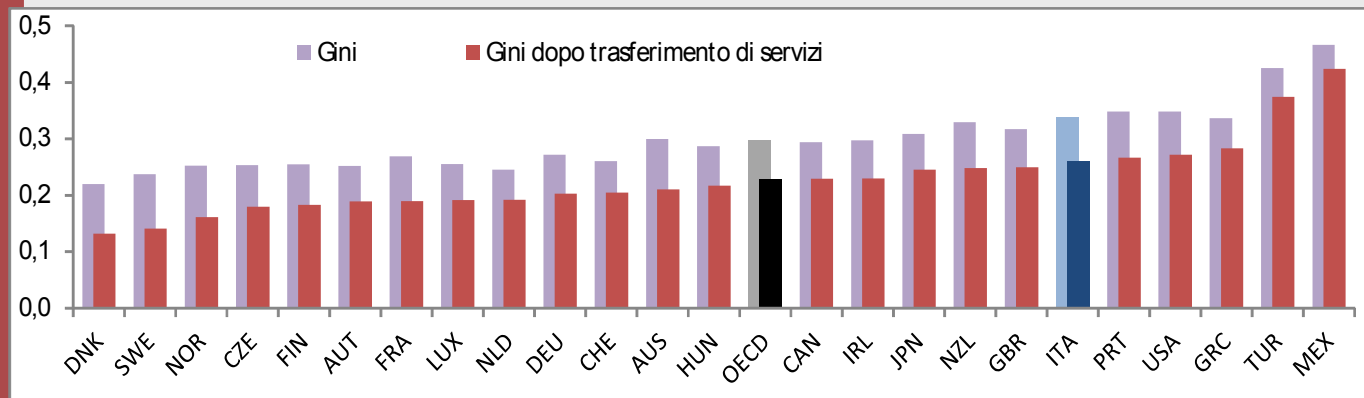
Altre diseguglianze economiche

SSF – Oltre al reddito, nella valutazione della performance economica bisogna guardare anche ai consumi, alla ricchezza e al risparmio

Per misurare il benessere economico, il reddito presenta alcuni limiti:

- 1. Non include servizi pubblici, risparmi e autoconsumo**

Impatto dei servizi pubblici sulla distribuzione del reddito - 2008



Fonte: OCSE

ente sulle

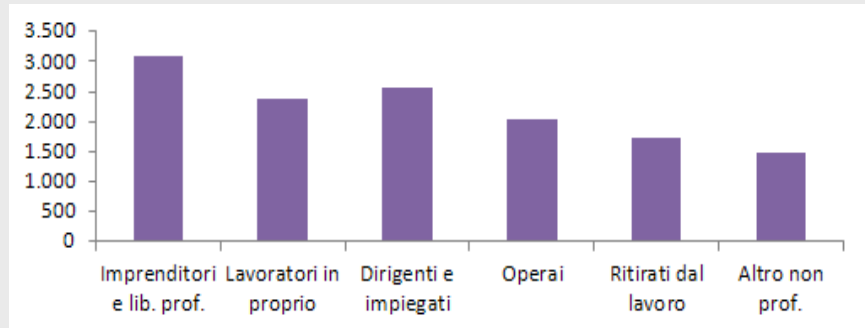
I consumi

Le famiglie di professionisti spendono 1000 euro mensili più di quelle di operai e 1500 euro più di quelle di non occupati.

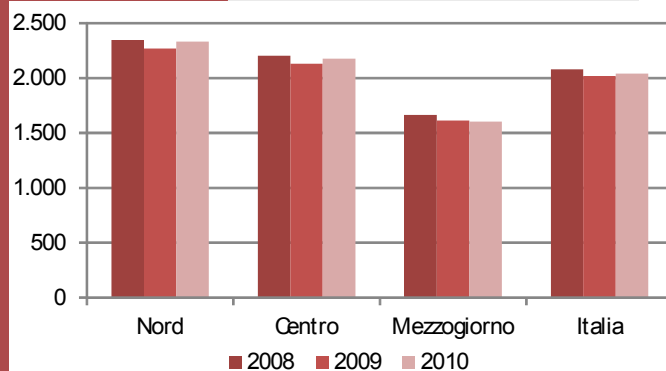
Le dimensioni familiari si avvalgono di economie di scala, tuttavia le coppie con tre figli spendono solo il 20% in più di una senza figli.

Al Mezzogiorno si spende in media l'80% del valore nazionale

Spesa media mensile delle famiglie per condizione professionale della persona di riferimento – euro, 2010.

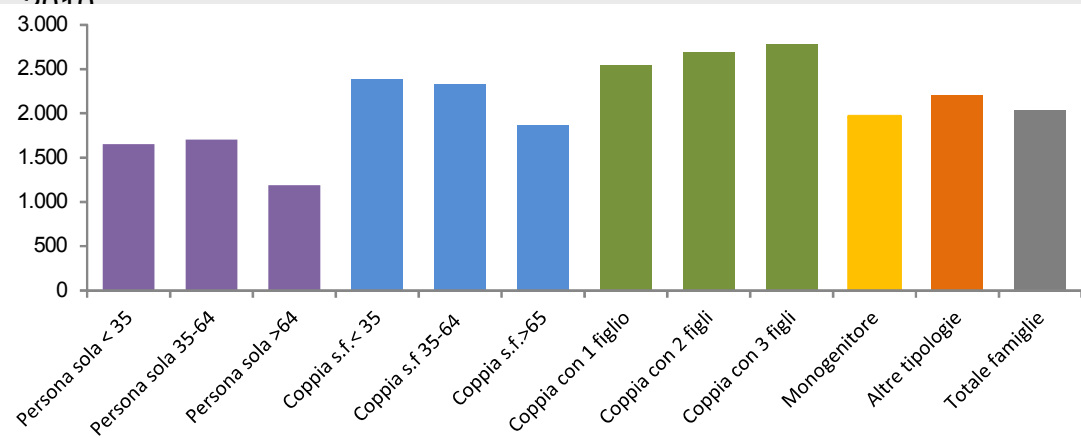


Spesa media mensile delle famiglie per ripartizione geografica – euro, 2008-2010



Fonte: Istat

Spesa media mensile delle famiglie per tipologia familiare – euro, 2010

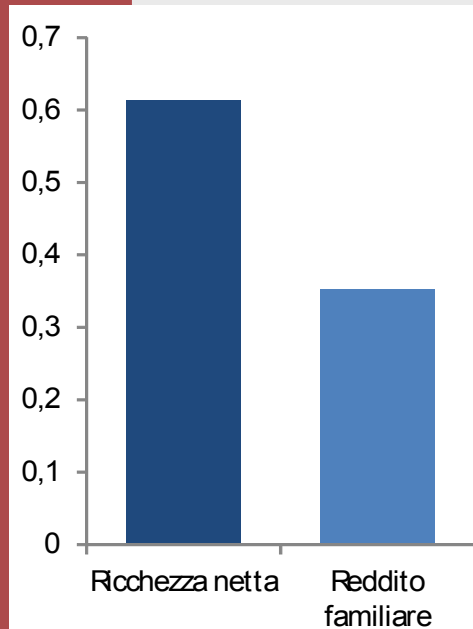


La ricchezza

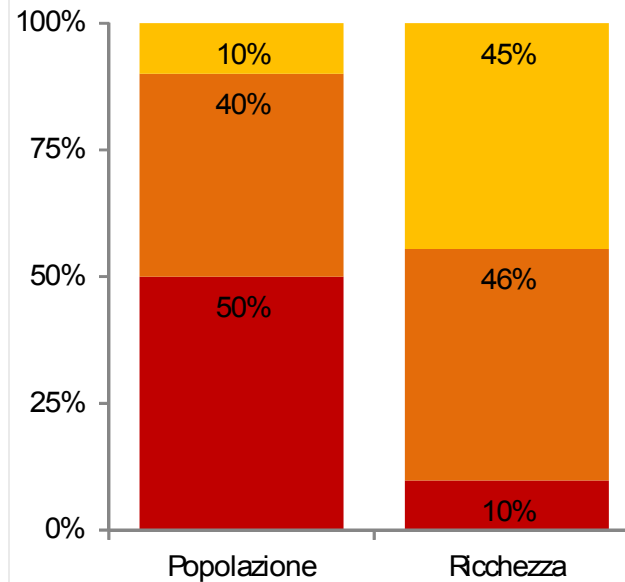
Nel confronto internazionale l'Italia mostra la seconda ricchezza mediana per adulto (115mila dollari) e una distribuzione relativamente più equa rispetto a Francia, Germania e Regno Unito

Fonte: Shorrocks et al. (2010)

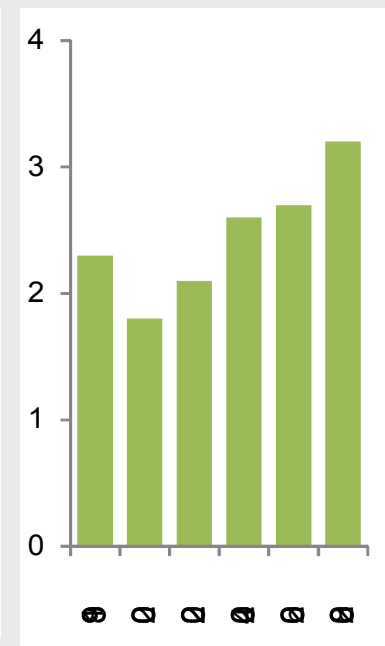
Indice di Gini



Distribuzione della ricchezza netta tra le famiglie italiane



Famiglie con ricchezza netta negativa (%)

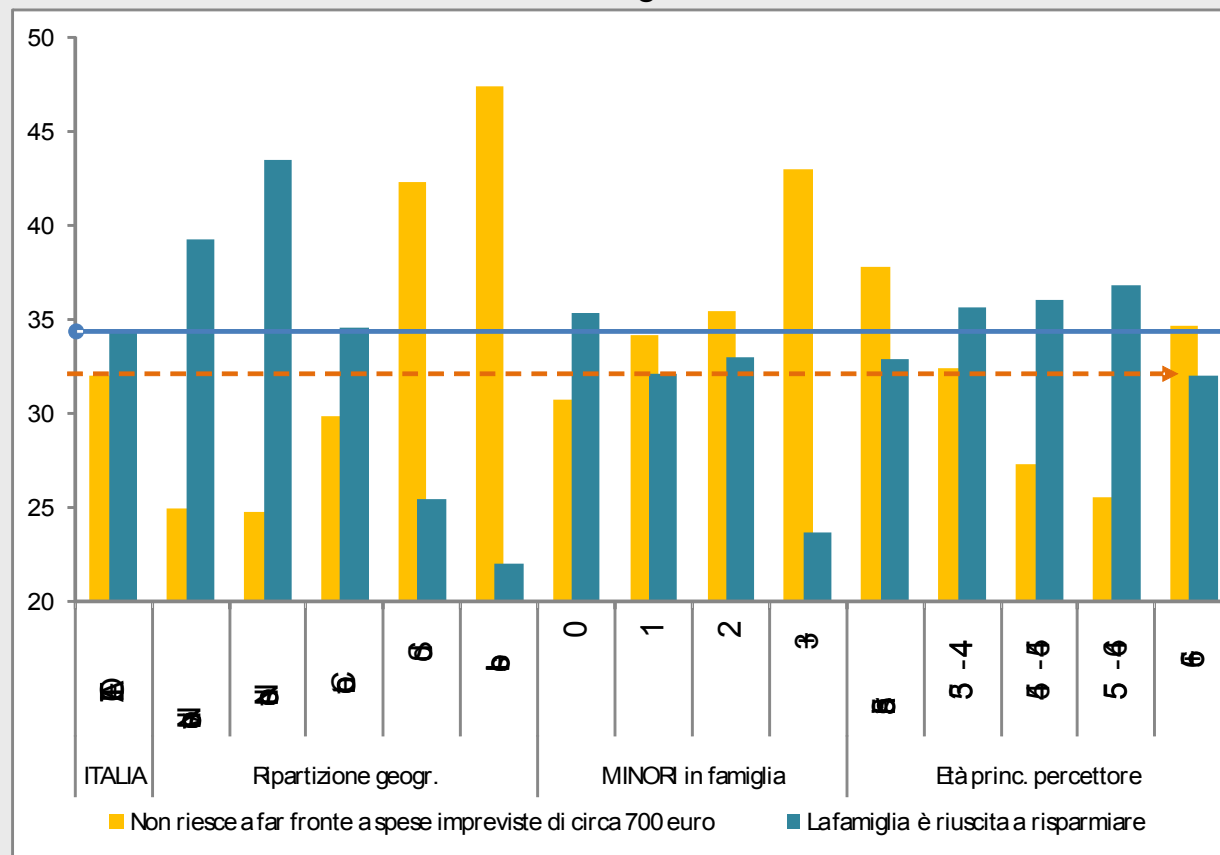


Fonte: Banca d'Italia (2010), La ricchezza delle famiglie italiane 2008

Chi risparmia e chi no

Nel 2007 e nel 2008, poco più di un terzo delle famiglie ha risparmiato e una quota analoga non poteva fronteggiare una spesa imprevista

Diffusione della capacità di risparmio e della vulnerabilità economica, 2008, per 100 famiglie

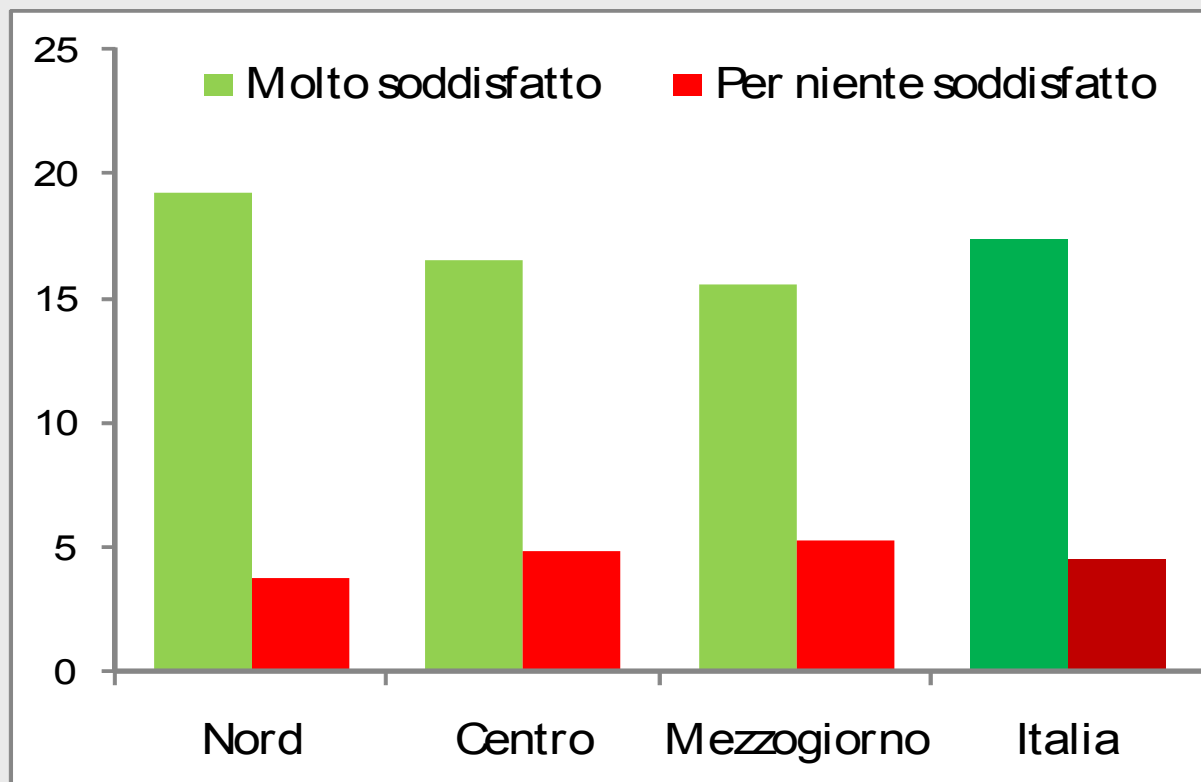


Fonte: Istat, indagine EU SILC

Roma, 17 novembre 2009

Permangono le differenze territoriali anche nella soddisfazione per la propria salute

Percentuale di persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione per la salute - 2009

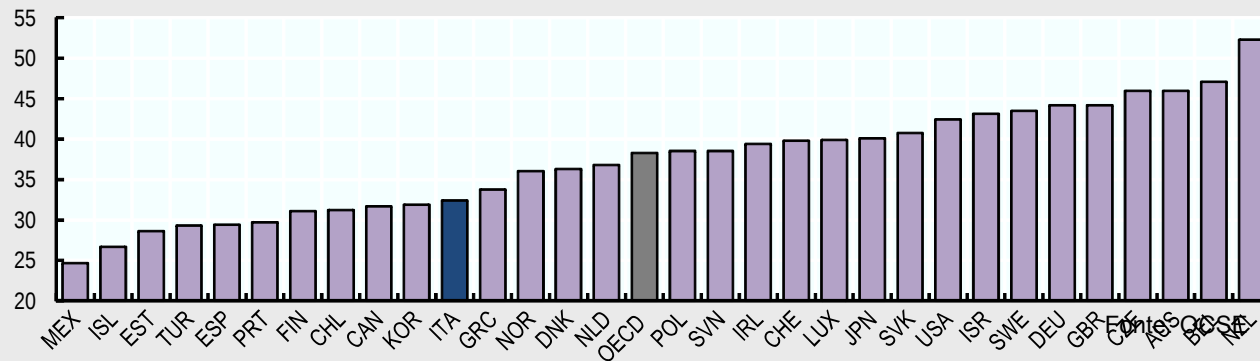


Fonte: Istat

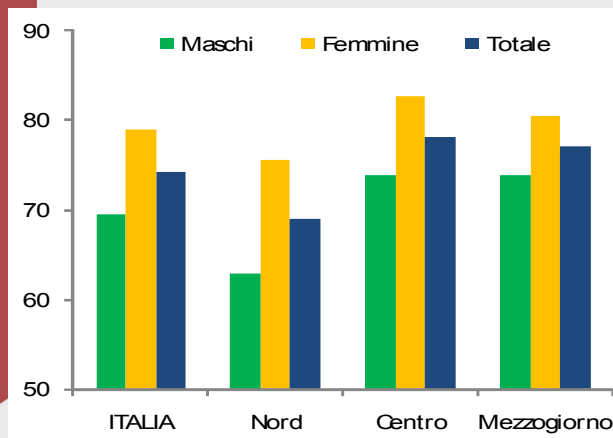
Diseguaglianze nell'Istruzione

**Il retroterra culturale incide sui risultati scolastici dei ragazzi.
L'Italia presenta un sistema relativamente inclusivo**

L'impatto del retroterra socio-economico sulle capacità di lettura degli studenti – PISA, 2009



Diplomati per 100 diciannovenni, 2007-



Il numero di diplomati maschi al nord è 11 p.p. inferiore alla media totale nazionale.

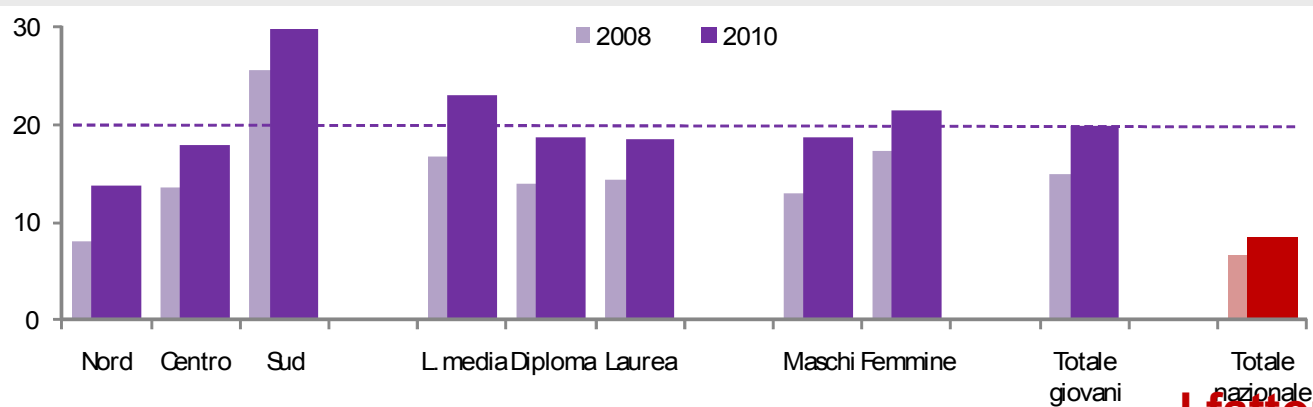
La quota di diplomate femmine è 10 p.p. superiore ai coetanei maschi

Fonte: Istat

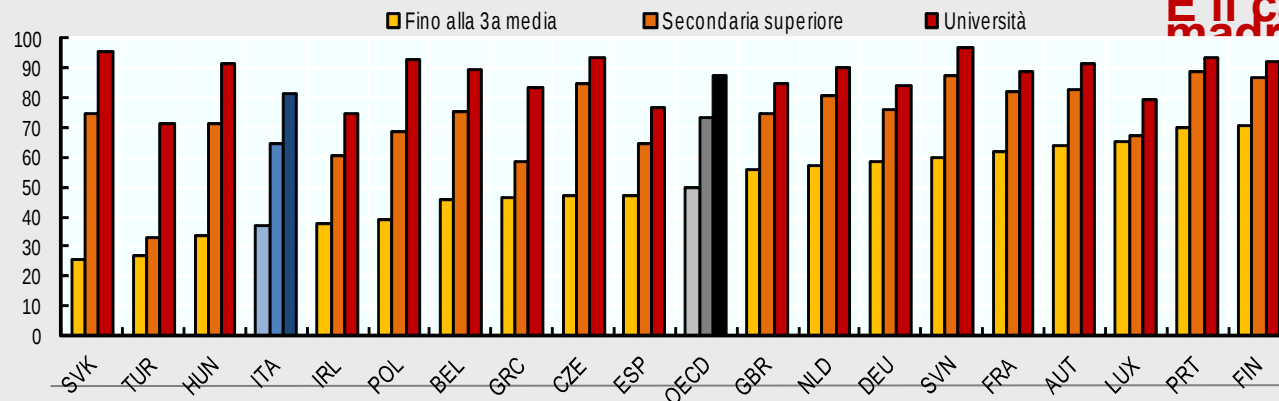
Diseguaglianze nel lavoro

I giovani rappresentano il 40% dei disoccupati. Il tasso è cresciuto sensibilmente attraverso la crisi, superando il 30% al Sud

Disoccupazione giovanile (18-29 anni) - 2008-2010



Tasso d'occupazione delle donne con figli in età scolare (6-11) per livello di istruzione - 2009

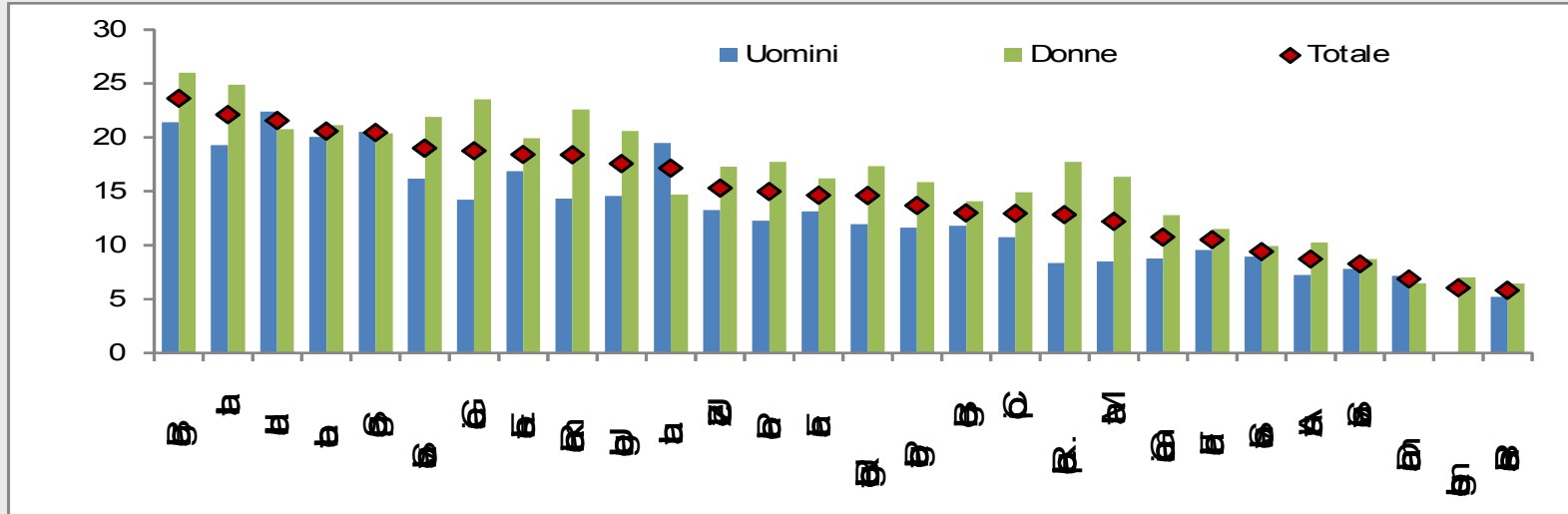


I fattori di disuguaglianza si sommano tra loro. È il caso delle madri europee diversi titoli di studio

Diseguaglianze nel lavoro: I NEET

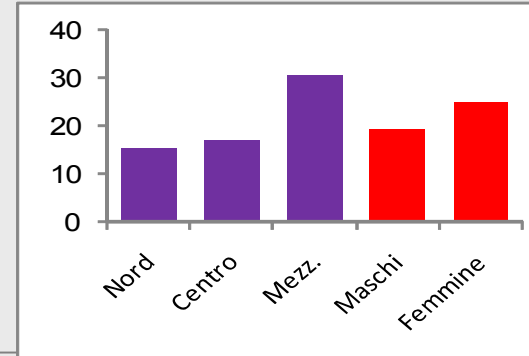
In Italia nel 2010 c'erano 2,1 milioni di NEET, il 22,1% dei giovani tra i 15 e i 22 anni, L'incidenza più alta dopo la Bulgaria

NEET 15-29 anni per i paesi dell'UE, incidenze percentuali, 2010



NEET, incidenze percentuali, 2010

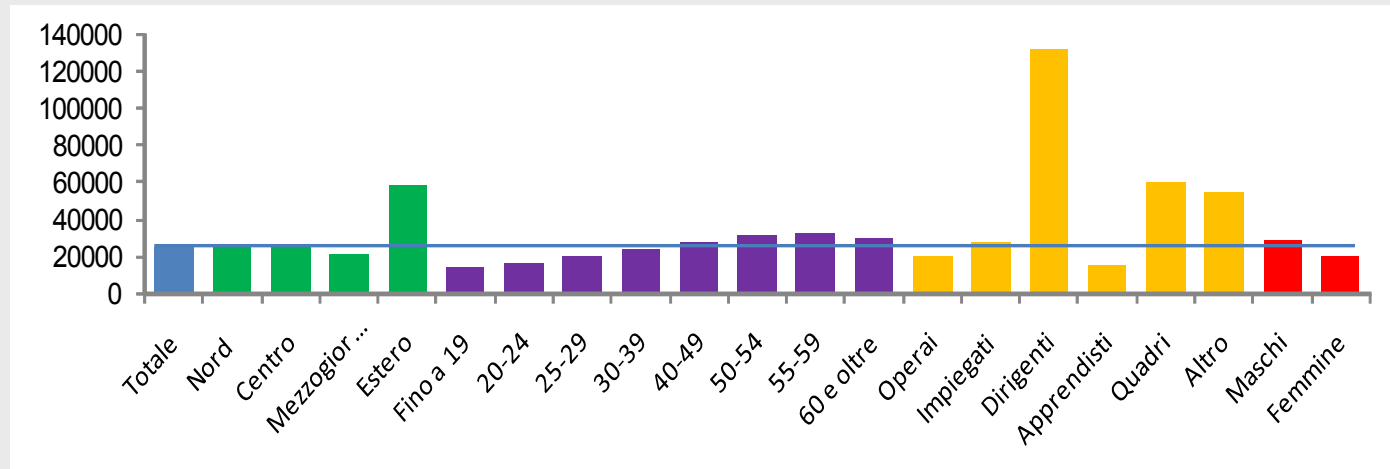
L'incidenza arriva oltre il 30% nel Mezzogiorno, al 25% per le giovani donne



Fonte: Istat

Diseguaglianze nel lavoro: le retribuzioni

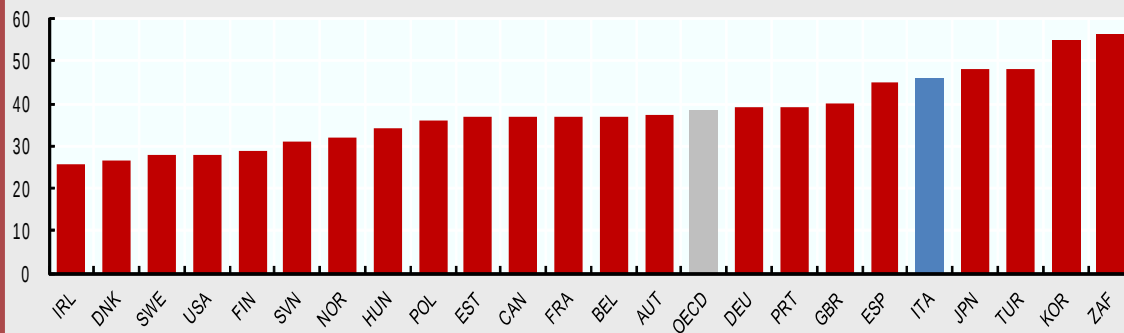
Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti (*) contribuenti INPS per sesso, ripartizione geografica di lavoro, qualifica, classe di età – 2009 (valori in euro)



Le retribuzioni dei dipendenti mostrano differenze consistenti, soprattutto per quanto riguarda i dirigenti (5 volte la retribuzione media), i quadri e chi lavora all'estero (2,3 volte). Inoltre le retribuzioni nel Mezzogiorno sono il 20% più basse di quelle del Nord e quelle delle donne il 29% più basse di quelle degli uomini. Un operaio guadagna in media l'84% in meno di un dirigente e il 66% in meno di un quadro

Uso del tempo e conciliazione casa-lavoro

Tempo di trasferimento casa-lavoro, lavoratori a tempo pieno in minuti,
2010

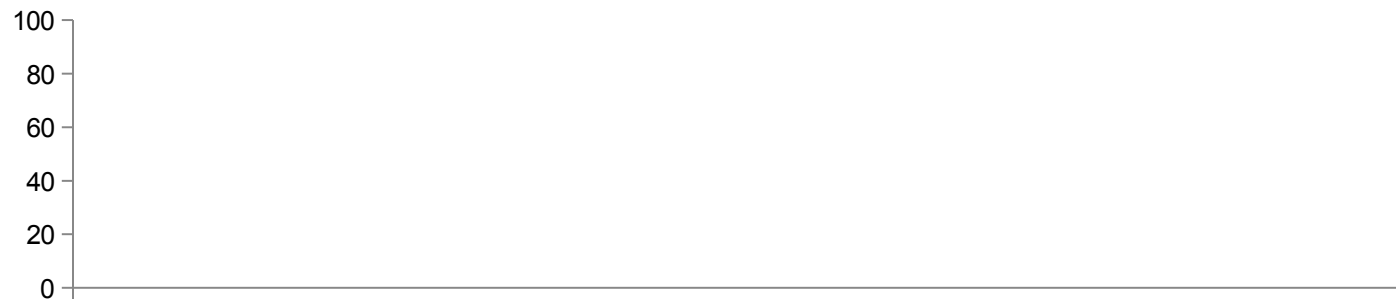


Gli italiani passano oltre 45 minuti al giorno per gli spostamenti

Fonte: OCSE

Le donne italiane si fanno carico del 77% del lavoro domestico se lavorano, del 90% se non lavorano. Lavare e stirare restano attività quasi completamente femminili

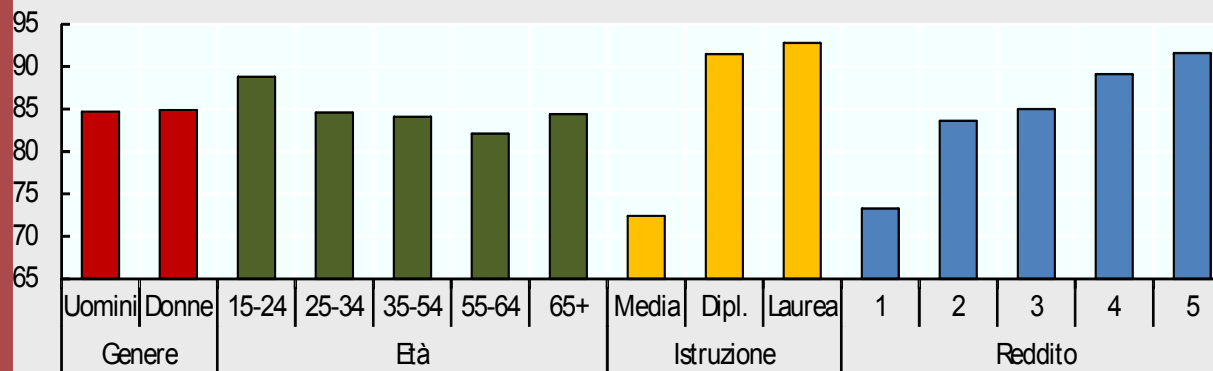
Indice di asimmetria delle attività di lavoro domestico e acquisti di beni e servizi nelle coppie con donna di 25-44 anni 2008-2009



Fonte: Istat

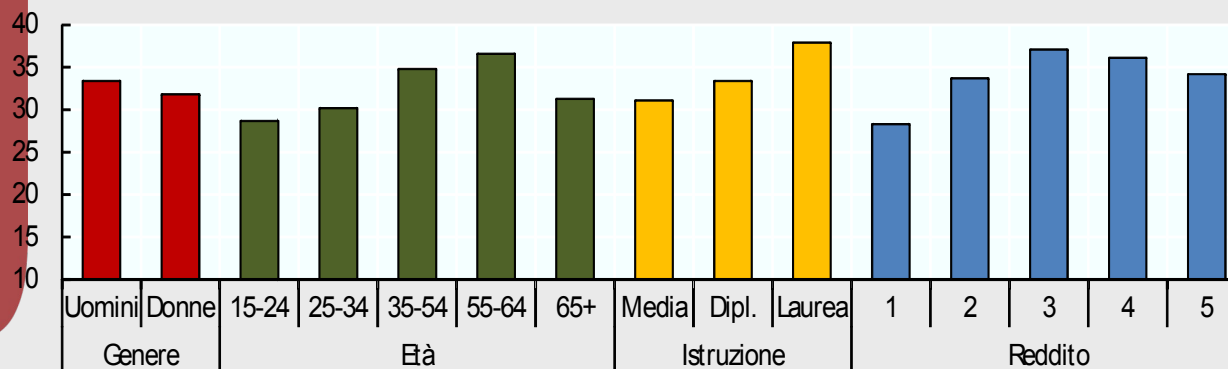
La costruzione del capitale sociale dipende dai livelli di istruzione e dal reddito, non dalle differenze di genere

% persone che hanno qualcuno su cui contare in caso di necessità - 2008



I giovani, i meno istruiti e i più poveri hanno meno fiducia negli altri

% persone che sostengono che ci si possa fidare della maggior parte delle persone - 2008

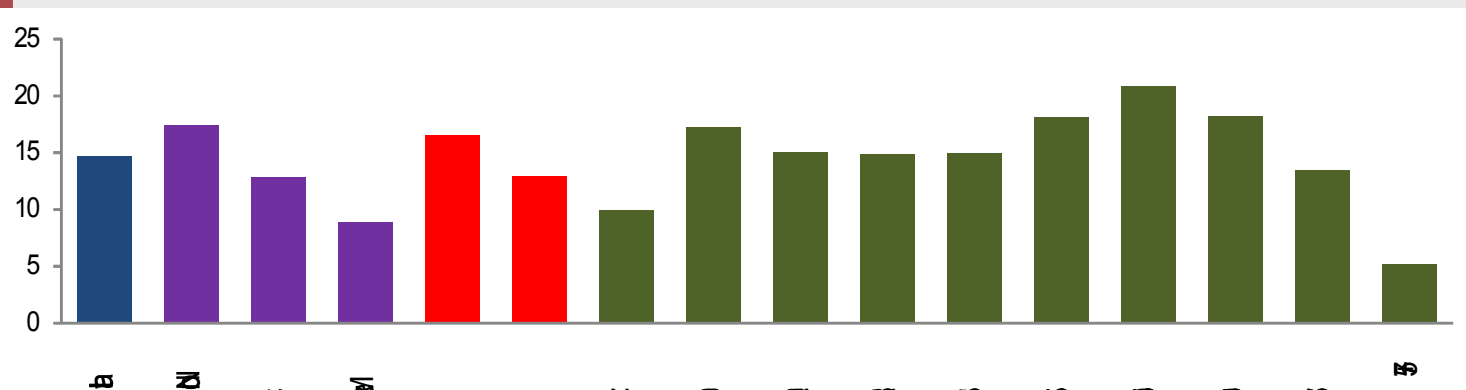


Fonte: Gallup World Poll

Impegno civico

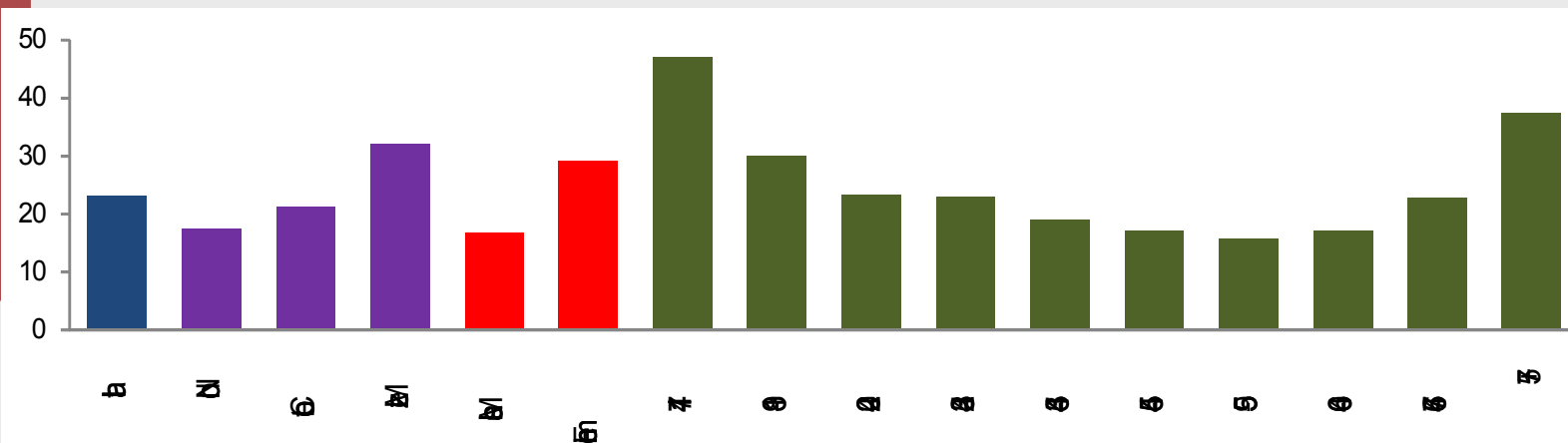
Al nord si partecipa di più alle attività sociali, soprattutto uomini e adulti

Persone di 14 anni e più che ha svolto attività gratuite per associazioni o sindacati - 2010



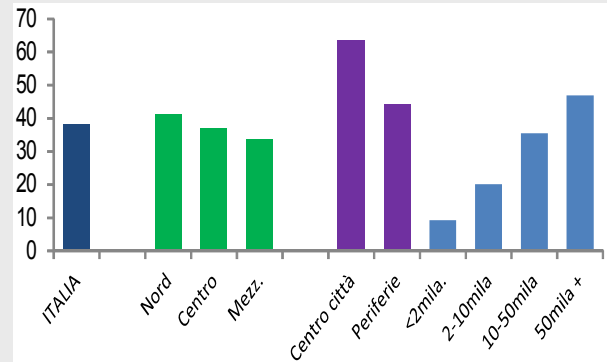
L'interesse per la politica aumenta se si risiede al Centro-nord, se si è in età attiva e se si è uomini

Persone di 14 anni e più che si non si informano mai sulla politica - 2010

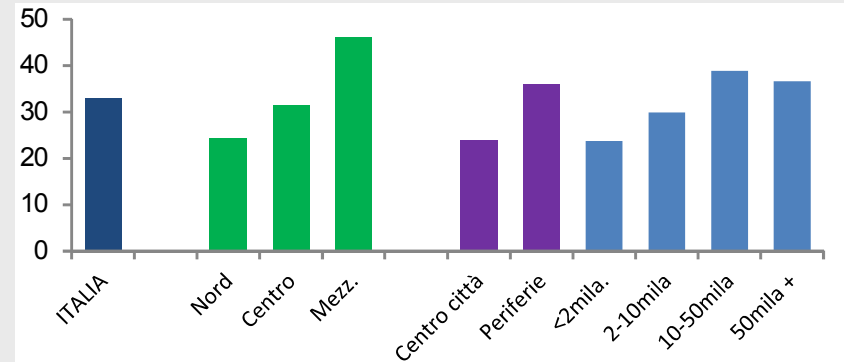


Emergono differenze tra piccoli e grandi centri per quanto riguarda l'inquinamento. E tra Nord e Sud o tra Centro e Periferia per la qualità dei servizi idrici

Famiglie che considerano molto o abbastanza presente l'inquinamento dell'aria - 2010

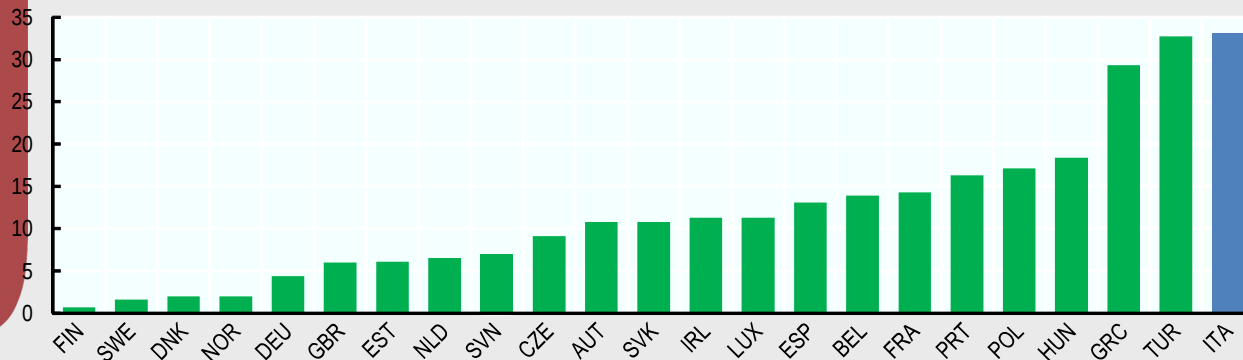


Famiglie che non si fidano a bere acqua del rubinetto - 2010



Nel giudizio dei cittadini, l'Italia presenta inoltre una forte carenza di spazi verdi

Popolazione che lamenta mancanza di accesso a spazi verdi - 2000



Fonte: OCSE

And what about the crisis ?

“... In such a spirit on my part and on yours we face our common difficulties. They concern, thank God, only material things. Values have shrunk to fantastic levels; ... our ability to pay has fallen; ... the means of exchange are frozen in the currents of trade; ... the savings of many years in thousands of families are gone. More important, a host of unemployed citizens face the grim problem of existence ...

... The people of this country have been erroneously encouraged to believe that they could keep on increasing the output indefinitely and that some magician would find ways and means for that increased output to be consumed with reasonable profit to the producer ...

And what about the crisis ?

... Happiness lies not in the mere possession of money; it lies in the joy of achievement, in the thrill of creative effort. The joy and moral stimulation of work no longer must be forgotten in the mad chase of evanescent profits ...

... Without regard to party, the overwhelming majority of our people seek a greater opportunity for humanity to prosper and find happiness. They recognize that human welfare has not increased and does not increase through mere materialism and luxury, but that it does progress through integrity, unselfishness, responsibility and justice ...

And what about the crisis?

... Happiness lies not in the mere possession of money; it lies in the joy of achievement, in the thrill of creative effort. The joy and moral stimulation of work no longer must be forgotten in the mad chase of evanescent profits ...

... Without regard to party, the overwhelming majority of our people seek a greater opportunity for humanity to prosper and find happiness. They recognize that human welfare has not increased and does not increase through mere materialism and luxury, but that it does progress through integrity, unselfishness, responsibility and justice ...